

IL COMUNE GIORNALE DI PADOVA POLITICO-QUOTIDIANO

Direzione ed Amministrazione Via Spirito Santo In tutta Italia C. 5 - Numero arretrato C. 10

PREZZO D'ABBONAMENTO Anno . . L. 16 - Semestre . . L. 8 - Trimestre . . L. 4 per l'Estero spese di Posta in più. I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono. PREZZO DELLE INSERZIONI Inserzioni ed avvisi in 1° pagina Cent. 20 alla linea; in 2° pagina Cent. 30 Comunicati, alla linea, necrologi, ringraziamenti Cent. 50 la linea.

Abbonamenti al COMUNE. SI signori NEGOZIANI ed INDUSTRIALI che si assoceranno per un anno al «COMUNE» avranno diritto a SEI INSERZIONI nel corso dell'anno...

GIORNO PER GIORNO

L'agitazione universitaria, che si andava prolungando da parecchi giorni oltre ogni ragionevole previsione, trovò il suo epilogo inevitabile nella chiusura della Università di Roma...

Ormai la chiusura era il solo mezzo per evitare disordini maggiori, ed era veramente strano che il Consiglio accademico abbia tanto esitato a decidersi...

Le dichiarazioni del ministro Rudini, fatte al Parlamento, riguardo alla rottura delle trattative commerciali colla Svizzera, sono conformi alle notizie già pervenute con dispaccio...

Ogni speranza di stabilire un modus vivendi fra i due paesi non è ancora perduta, e noi crediamo che se l'Italia vi ha interesse, nemmeno la Svizzera debba mostrarsene indifferente.

L'opinione di ieri aveva un articolo piuttosto rigoroso su questo argomento, non risparmiando le sue censure alla campagna incautamente aperta da una parte dei nostri giornali contro i negoziatori della Svizzera...

Era proprio il caso di dire: soprattutto non troppo zelo, perchè, oltrepassando la misura, si ottiene un effetto del tutto contrario a quello che si desidera.

Ora dobbiamo far voti che le buone disposizioni delle due parti si mantengano al riaprirsi delle trattative, perchè siamo profondamente convinti che i danni dell'applicazione della tariffa generale non...

siano esclusivi ad una sola delle parti, ma siano gravissimi per entrambi.

I giornali francesi si mostrano in questi giorni di un'acredine straordinaria contro l'Italia, quasi che fosse colpa nostra se l'agitazione dell'episcopato va prendendo in Francia una piega pericolosa per la Repubblica.

Non par vero, ma è proprio così: qualche giornale, fra i più scalmanati, sostiene questa tesi curiosa: che se gli Italiani non avessero irritato il partito cattolico coll'abolizione del potere temporale, i cattolici sarebbero più mansueti anche in Francia...

E uno dei tanti sofismi avvocateschi che si può ritorcere facilmente contro i nostri cosiddetti amici d'oltre Alpi, facendo loro osservare che se i cattolici d'Italia non sono tutti entusiasti della costituzione del nuovo Regno, le loro agitazioni non sono però tanto pericolose da mettere in allarme i nostri governanti e il partito nazionale.

Sono le cattive leggi della Repubblica quelle che ne compromettono l'esistenza, e forse il tempo ci darà piena ragione.

Dispacci Telegrafici (AGENZIA STEFANI)

BERLINO, 14. - Si ha da Belgrado che in quei circoli governativi si assicura che il giornalista Welt, corrispondente della Frankfurter-Zeitung e della Vossische-Zeitung, fu espulso per diffusione di notizie false ed allarmanti a danno della Serbia, e anche perchè aveva cercato, mediante relazioni segrete dirette a Sofia, di eccitare la Bulgaria contro la Serbia.

LONDRA, 14. - Il ministro del Brasile a Londra ricevuto dal suo governo un dispaccio che smentisce le voci sparse a Londra di una pretesa rivoluzione imminente nel Brasile. Il dispaccio dice che il gabinetto è forte, e gode la piena fiducia del congresso: quindi non si teme alcuna rivoluzione, e, se ne scoppiasse una, il governo è in grado di reprimere qualsiasi disordine.

LISBONA, 14. - La Camera dei deputati approvò in prima lettura il progetto finanziario presentato dal Governo che aumenta l'imposta sugli stipendi dei funzionari e le imposte dirette, che colpisce i titoli pubblici compresi quelli del debito interno coll'imposta del 30 per cento, che chiede l'autorizzazione di negoziare coi portatori del debito esterno per la conversione di parte dei capitali e coupon in buoni ammortizzabili.

L'equilibrio nel Mediterraneo

Il terzo volumetto della Biblioteca minima militare popolare, pubblicazione pregevole iniziata dal maggiore L. Cisotti, contiene uno studio dell'onor. De Zerbi sull'equilibrio del Mediterraneo.

La conclusione è così riassunta dallo stesso autore:

«Questo equilibrio del Mediterraneo non essere un vero equilibrio: occorrere per l'equilibrio un altro sforzo finanziario dell'Italia, il quale non patisce indugio: e nelle attuali condizioni l'Italia essere in così pessimo stato da dover essa sperare piuttosto che temere qualsiasi perturbazione del presente nominale equilibrio.

«La squadra francese del Mediterraneo è bella e minacciosa; di essa fanno parte navi possenti e grandi. Benchè l'Imperatore Guglielmo faccia ogni dì più diventar seria la flotta germanica, ch'è comandata da marinari arditi ed assetati di gloria, la Francia ci fa l'onore di volgere, se non contro noi, verso noi il meglio di ciò che ha pronto o facile ad essere armato in breve tempo.

«Quest'onore che ci fa la nostra ricca e valorosa vicina, non è l'espressione di un sentimento momentaneo. L'ammiraglio Aube, alla vigilia di essere ministro, pensava ad una composizione della flotta francese, la quale fosse capace di annientare al primo urto la squadra italiana e bruciare tutti i nostri porti, bombardare tutte le nostre città marittime.

«La Francia ha però in costruzione 10 corazzate di squadra da 6600 a 12,000 tonnellate, oltre 5 bastimenti di squadra di seconda classe e incrociatori e cannoniere e torpediniere di alto mare.

«L'Italia deve conservare ne' suoi arsenali lo stesso lavoro che vi si è fatto nell'ultimo decennio.

«Aumentata di poco la forza numerica della flotta italiana, essa sarà il desiderato elemento di equilibrio nel Mediterraneo; e ciò darà all'Italia una forza politica, che l'aumento di vecchi e nuovi esempli hanno dimostrato che altri coefficienti, incalcolabili con cifre, possono dare la vittoria alla quantità inferiore del materiale combattente ed anche alla qualità inferiore.

«Questi coefficienti sono il valore dei comandanti e delle ciurme, e l'organismo; l'organismo, o, come oggi diciamo l'organizzazione, fors' in maggior misura questa del valore.

«Non è possibile con questi due coefficienti colmare esagerate sproporzioni: Napoleone poté con ventimila uomini battere i quarantamila di Melas sulla Borinida, ma non lo avrebbe potuto con diecimila: e Tegethoff, se avesse avuto la metà delle forze ch'ebbe, non avrebbe a Lissa intimidito i timidi Persano.

«Ancora un piccolo sforzo: e la marina italiana non sarà in quelle proporzioni che rende...

«La disfatta dell'una sarebbe la distruzione dell'equilibrio, la sostituzione ad esso del monopolio.

«L'Inghilterra, più di tutti gli altri Stati, avvezza a guardare nell'avvenire, ha incoraggiato ed incoraggia la formazione di una terza possente marina nel Mediterraneo, la italiana, perchè l'alleanza di questa alla sua allontana ogni possibilità di monopolio francese nel Mediterraneo, quali che sieno, nel momento del conflitto, gli eventuali imbarazzi delle forze britanniche in altre parti del mondo.

«Ma la verità è che l'Italia, il giorno in cui avesse completata la sua marina, avrebbe lo stesso interesse a non lasciar menomare la bandiera inglese nel Mediterraneo ed a non lasciarvi indebolire la bandiera francese, perchè necessarie all'equilibrio sono l'una e l'altra.

«Nel Mediterraneo due grandi marine non possono coesistere: affinché l'una non aspiri a sorpassare l'altra, occorre che gli elementi sieno tre, tre le grandi squadre del Mediterraneo, di pari forza.

«Or io ho già detto che la squadra francese del Mediterraneo è forte. Essa è normalmente di 14 corazzate, e, come leggerete in fine di questo libriccino, una volta giunse a 19; la squadra inglese del Mediterraneo ha 12 corazzate; la italiana avrà fra un anno, speriamo, in squadra le 10 grandi navi nuove e le 5 vecchie corazzate, e l'Affondatore; 16 navi da battaglia in tutto.

«L'Italia deve conservare ne' suoi arsenali lo stesso lavoro che vi si è fatto nell'ultimo decennio.

«Aumentata di poco la forza numerica della flotta italiana, essa sarà il desiderato elemento di equilibrio nel Mediterraneo; e ciò darà all'Italia una forza politica, che l'aumento di vecchi e nuovi esempli hanno dimostrato che altri coefficienti, incalcolabili con cifre, possono dare la vittoria alla quantità inferiore del materiale combattente ed anche alla qualità inferiore.

«Questi coefficienti sono il valore dei comandanti e delle ciurme, e l'organismo; l'organismo, o, come oggi diciamo l'organizzazione, fors' in maggior misura questa del valore.

«Non è possibile con questi due coefficienti colmare esagerate sproporzioni: Napoleone poté con ventimila uomini battere i quarantamila di Melas sulla Borinida, ma non lo avrebbe potuto con diecimila: e Tegethoff, se avesse avuto la metà delle forze ch'ebbe, non avrebbe a Lissa intimidito i timidi Persano.

«Ancora un piccolo sforzo: e la marina italiana non sarà in quelle proporzioni che rende...

dono soverchiamente audace e temerario il combattere.

«E non basta avere buone navi, valorosi comandanti, ammiragli di alto intelletto e di gran cuore; bisogna che le navi e i comandanti e le ciurme e l'ammiraglio formino un solo organismo, e che a quell'organismo nulla del necessario manchi.

«Quando la squadra italiana avrà summen-tato di poco più di un quinto la sua forza efficace di navi di prima linea, e quando avrà compiuto il suo organismo il Mediterraneo, con tre potenti marine di quasi egual forza, potrà avere un equilibrio stabile».

Le tasse delle Opere pie

Come fu dichiarato dall'onor. ministro Colombo, il primo eccitamento al Ministro delle finanze circa le tassazioni degli atti delle Opere pie, alle quali riferivansi l'interpellanza e la mozione dell'onor. Stelluti, venne dal Ministero dell'interno con Nota firmata dall'on. Fortis.

Dal resoconto stenografico della seduta della Camera del 9 febbraio, togliamo la Nota sopraindicata.

«Il prefetto di Chieti, ha testè promosso il seguente quesito:

«Col parere del Consiglio di Stato, emesso a Sezioni riunite, in data del 12 agosto 1886, e sostenuto anche da questo Consiglio di prefettura, in data 1° giugno corrente anno, essendo stato risoluto che le deliberazioni delle Deputazioni provinciali, ed ora delle Giunte provinciali amministrative, che si emettono sui conti delle Opere pie, hanno il carattere di decisioni pronunciate in materia contenziosa, com per le ordinanze dei Consigli di prefettura per i conti comunali, allo scopo di evitare degli equivoci, prego l'E. V. (cioè il ministro dell'interno) a voler mi manifestare, con quale sollecitudine che potrà maggiore, se le suddette deliberazioni della Giunta provinciale amministrativa debbano essere redatte su carta ordinata dei Consigli di prefettura; e nel caso che esse debbano rilasciarsi con la carta ordinaria, se la carta da adoperarsi debba essere quella da L. 2,40, ovvero da L. 3,60 comprensiva i diritti di registrazione.

«Si prega quindi costoro Ministero (delle finanze) di voler manifestare se abbia per parte sua ad osservare nulla in contrario all'uso della carta da bollo nei casi accennati dal prefetto di Chieti, chiedendo se nel secondo di essi sia da adoperare la tassa di bollo di L. 2,40 ovvero di lire 3,60, compresi i diritti di registrazione. Pel ministro, FORTIS»

Nella nostra Tipografia fornita di nuovi e copiosi caratteri si eseguisce con la massima diligenza qualunque lavoro, in breve tempo ed a prezzi di tutta convenienza.

APPENDICE N. 85

CHIAROVEGGENZA

ROMANZO DI ELIA BERTHET

Traduzione dal francese

Vi accompagnerò anch'io disse Leopoldo. E aggiunse più a bassa voce: - Paolina non ti lascio... ho avuto troppa paura.

Per tutta risposta, la baronessa fece scivolare il suo braccio sotto quello di suo marito. Ben presto una gran luce brillò nel cortile. Pietro e la gente della gastaldia avevano acceso delle lanterne per operare le progettate ricerche. Carlo Rousselot, che si aveva dimen-ticato in mezzo a quelle agitazioni, si avvicinò a Valentino e gli disse:

- Capitano, poichè venite dai Cespugli, avete veduto il mio piccolo Clemente?

- Clemente! ripeté Valentino macchinamente; ah! sì, un gentile fanciullo che Natha molto amava, e il di cui cicalamento ralle-grava la sua solitudine? Carlo era trionfo d'orgoglio e di gioia. - Ebbene! capitano, diss' egli, quel bel fan-

ciullo, è mio figlio. E molto tempo che non ho potuto abbracciarlo; ma domani, tosto che mio padre sarà stato trasportato alla sua ultima dimora, andrò a prendermi il mio adorato Clemente e....

Egli si fermò; Valentino s'era slanciato nel cortile dov'era atteso, e ben presto una truppa numerosa, che portava dei lumi, si disperse nel parco.

CAPITOLO XXIII. Il Magnetizzatore

Ci resta a far conoscere al lettore cos'era successo ai Cespugli nella giornata precedente. Avvicinandosi alla casa degli sposi Bruchard, Valentino di Champ-Rosay vide una carretta di viuhgi fermata dinanzi alla porta. Al magro ronzino attaccato a quel brutto ruotabile, era stata tolta la briglia e mangiava un po' di fieno gettato a' suoi piedi. Il vetturale, uomo vecchio in camiciotto e con un cappello a larghe tese, era seduto sopra una pietra a qualche passo di distanza e faceva co azione con un pezzo di pane ed una cipolla. La presenza di quell'uomo e del suo meschino veicolo annunciava che il ritiro di Natha conteneva degli strani visitatori, e che l'intervento di Valentino poteva essere assai necessario.

Il capitano ebbe ancora meno dubbi a questo riguardo, quando dopo aver messo piede a terra e attaccato il suo cavallo all'anello di ferro impiombato nella muraglia, intese delle voci animate nell'interno della casa. Egli si affrettò dunque a sollevare il saiscendi della porta ed entrò.

C'era diffatti una numerosa compagnia nella sala a pianterreno. Oltre a Bruchard e sua moglie che sembrava fossero stati disturbati durante la loro colazione, vi si vedeva Natha, la Chizerotte, un individuo affatto sconosciuto all'ufficiale e infine il piccolo Clemente.

parte del focolare. Quel gruppo si componeva della Chizerotte e del personaggio, del quale abbiamo già parlato. La madre di Natha era vestita con una sontuosità affatto insolita; aveva un cappello bressano assolutamente fresco, con l'accompagnamento obbligato di merli svolazzanti, un vestito nuovo ed un grembiale di seta; una piccola croce d'oro era appesa sul suo collo rosso e sugato. Superba di quella eleganza, la vabata parlava a voce alta, con tuono autorevole, ed era la sua voce che aveva colpito Valentino nell'avvicinarsi alla casa.

Lo sconosciuto era un uomo ancora giovine piccolo dai capelli biondi e lunghi, dall'occhio triste e quasi senz'anima. Portava un vestito nero. La sua parola era pastosa, lento il suo gesticare; la sua persona aveva un non so che di compassato e di ipocrita.

L'improvvisa presenza dell'ufficiale impressionò vivamente tutti quelli ch'erano là convenuti. Gli sposi Bruchard alzarono le mani verso il cielo con un'aria di contentezza; la Chizerotte che dava sfogo a la sua naturale eloquenza, si fermò tutto ad un tratto e fece un inchino imbarazzato, mentre che lo sconosciuto salutava con una rozzezza automatica. Natha invece gridò tutta giuliva...

- Ah! eccovi alla fine, signor Valentino! Io non speravo più che in voi!

- Sì, sì, ecco il mio amico, il capitano! aggiunse il piccolo Clemente alzando la voce e agitando la sua bacchetta in modo bellicoso; vedremo se lascerà condur via Natha!

- Condur via Natha! ripeté Valentino. Egli strinse dolcemente la mano della gio-

parte del focolare. Quel gruppo si componeva della Chizerotte e del personaggio, del quale abbiamo già parlato. La madre di Natha era vestita con una sontuosità affatto insolita; aveva un cappello bressano assolutamente fresco, con l'accompagnamento obbligato di merli svolazzanti, un vestito nuovo ed un grembiale di seta; una piccola croce d'oro era appesa sul suo collo rosso e sugato. Superba di quella eleganza, la vabata parlava a voce alta, con tuono autorevole, ed era la sua voce che aveva colpito Valentino nell'avvicinarsi alla casa.

vane che gli sorrisse melanconicamente e si siede su una scranna che Francesco Bruchard gli aveva portato.

Tutti tacevano. Finalmente il personaggio vestito di nero fece un segno alla Chizerotte, che disse con una voce poco sicura:

- E così, signor ufficiale, io credo che non ci procurerete degli imbarazzi? Io sono la madre di questa ragazza, alla fin fine, e poichè non è più al castello di Balme, in casa della sua padrona, ella completamente mi appartiene. E una giovane onesta, e non intendo che vada a finir male, intendete?

«Ora io la trovo qui, in una casa, sulla quale non ho nulla a dire, ma che non conosco; e siete voi, ufficiale, che pagate la sua pensione. Non c'è niente di male, lo so; però si potrebbe chiaccherare e questo non mi va. Non bisogna dunque che vi meravigliate se conduco via mia figlia; le ho trovato un buon posto, e pretendo dirigerla come mi aggrada. Vi sono riconoscete de' vostri servizi; ella verrà con noi in quella buona carrozza che sta dinanzi alla porta... E verrà, lo si voglia o no... Ah! ma io conosco i miei diritti, vedete!»

Valentino, invece d'andar in collera, come doveva aspettarsi, rimase calmo e quasi sorridente.

- Benissimo, cara la mia Chizerotte - disse egli con ironia - voi siete diffatti la madre di Natha, ed anche una buona madre! Voi le avete dato fin qui tante prove di affetto, ed avete vegliato su lei con tanta premura!.....

(Continua)

Pigiatrice-Sgranatrice Beccaro
la più utile
fra le Macchine Enologiche
Brevettata
in Italia, Francia, Spagna, Austria-Ungheria
adottata dal R. Governo per le scuole
enologiche del Reg.

FRATELLI BECCARO
ACQUI Stabilimento Vini di Lusso e da Pasto **ACQUI**
(Piemonte) Dietro invio di semplice biglietto visita si spedisce gratis catalogo illustrato e prezzi correnti. (Piemonte)

Premiate Damigiane Beccaro
per trasporti
Vini, Oli e Liquori
Le sole adottate dal R. Governo
per tutte le scuole enologiche del Regno.

BANCA VENETA
di Depositi e Conti Correnti
SOCIETA ANONIMA - Sede VENEZIA - Succursale PADOVA
CAPITALE INTERAMENTE VERSATO L. 4.000.000
SITUAZIONE DEI CONTI AL 31 Gennaio 1892

ATTIVO		
1 Azionisti saldo azioni	L. 1.375.-	
2 Banca Nazionale Conto disponibile	» 6.718.38	
3 Cassa	» 278.055.31	
4 Effetti di cambio in Portafoglio	» 7.629.296.83	
5 Effetti in Sofferenza	» 155.651.28	
6 Crediti in sofferenza degli esercizi preced.	» 131.694.99	
7 Sovvenzioni su pegno di Titoli	» 106.613.-	
8 » » Merce	» 148.315.20	
9 Riporti	» 641.375.-	
10 Valori diversi	» 101.070.39	
11 Effetti pubblici e valori industriali	» 4.971.605.65	
12 Partecipazioni diverse	» 340.000.-	
13 Conti correnti garantiti	» 103.760.01	
14 Banche e Corrispondenti diversi	» 3.699.916.64	
15 Beni stabili	» 300.000.-	
16 Mobilio	» 6.000.-	
		18,624,447.68
17 Depositi liberi a custodia	» 1,970,252.50	
18 » a garanzia operazioni diverse	» 3,330,606.68	
19 » a garanzia cariche	» 562.250.-	
20 Debitori in Conto Titoli	» 3,014,900.-	
		8,878,009.18
21 Spese e tasse del precedente esercizio	» 256,113.45	
22 Spese e tasse del corrente esercizio	» 11,526.46	
		27,770,096.77

PASSIVO		
1 Capitale Sociale	L. 4,000,000.-	
2 Fondo di riserva	» 358,205.85	
3 Creditori in Conto Corr. fruttif. a tassi diversi	» 10,511,885.15	
4 » in Conto Corr. disp. senza inter.	» 11,350.75	
5 » in Conto Corr. non disponibile	» 191,504.72	
6 Banche e Corrispondenti diversi	» 2,995,301.97	
7 Effetti a pagare	» 73,294.97	
8 Cheques	» 189.-	
9 Vaglia in Circolazione dello Stab. merc.	» 7,279.70	
10 Azionisti Conto Cedole in corso e arretrate	» 3,385.-	
		13,794,191.26
11 Depositanti diversi	» 5,863,109.18	
12 Conto Titoli presso Terzi	» 3,014,900.-	
		8,878,009.18
13 Utili lordi del precedente esercizio	» 705,381.47	
14 » del corrente esercizio	» 34,309.01	
		740,000.00
		27,770,096.77

Venezia, 13 Febbraio 1892.
IL PRESIDENTE A. TREVES
I Sindaci A. PARENZO - E. CASTELNOVO
Il Direttore A. BESOZZI
Il Capo Contabile A. FACCANONI
A. La Banca riceve danaro in conto cor., corrispondendo l'interesse del 3% in Conto disponibile con facoltà ai correntisti di prelevare sino a Lire 6000 a vista, e somme superiori con tre giorni di preavviso.
3/12 % pe. somme vincolate oltre i sei mesi.
Gli interessi sono netti da ritenute e capitalizzabili semestralmente.
Sconta effetti cambiari a due firme fino alla scadenza di sei mesi.
Fa anticipazioni sopra depositi di Carte pubbliche, valori industriali e sopra Merce.
Riceve valori in semplice custodia Rilascia lettere di credito per l'Italia e per l'Estero.
S'incarica d'eseguire gratis il pagamento delle pubbliche imposte per conto dei propri correntisti.
S'incarica dell'incasso e pagamento di cambiali e coupons in Italia ed all'Estero.
S'incarica per conto terzi dell'acquisto e vendita di fondi pubblici.
Eseguisce ogni operazione di Banca.
Fa il servizio di cassa gratis ai correntisti.

FIOR DI MAZZO di NOZZE
Per imbellire la Carnagione.



Onde far risplendere il viso di affascinante bellezza, e per darla alle mani, alle spalle, ed alle braccia splendore abbagliante, usate il Fior di Mazza di Nozze, che imparte e comunica la deliziosa fragranza e delicate tinte del giglio e della rosa. È un liquido igienico e lattoso. È senza ziva al mondo per preservare e ridare la bellezza della gioventù.
Si vende da tutti i Farmacisti Inglesi e principali Farmacieri e Parafarmacisti, Fabbri in Londra, 114 & 116 Southampton Row, W. e a Parigi a Nuova York.

DENTI BIANCHI
legene della Bocca.
L'ACQUA DI BOTOT
Conserva i Denti, Assolve le Gengive, Rinfresca la Bocca.
ESIGISI SEMPRE la Vera ACQUA DI BOTOT.
DEPOSITO GENERALE: 17, Rue de la Paix, Parigi.
AFFIDATEVI: 28, Rue de Valenciennes.
VENDITA IN TUTTE LE FARMACIE.
Distribuita in ogni parte del mondo.

1 Gennaio 1892 **Orari Ferroviari**

Rete Adriatica		Società Veneta	
Padova-Venezia	Venezia-Padova	Padova-Venezia	Venezia-Padova
diretto 3,47 a. 4,35 a.	omn. 4,15 a. 5,28 a.	misto 6,40 a. 9,10 a.	misto 6,32 a. 9,2 a.
» 4,28 » 5,15 »	» 6,10 » 7,29 »	» 10,6 » 12,36 p.	» 9,20 » 11,50 »
misto 6,25 » 8,2 »	diretto 9, » 9,44 »	» 1,30 p. 4, »	» 2,44 p. 5,18 p.
omn. 7,59 » 9,15 »	accel. 10,5 » 11,6 »	» 5,30 » 8, »	» 4,44 » 7,14 »
» 9,44 » 11, »	omn. 12,5 » 1,18 p.		
diretto 1,11 p. 1,50 p.	diretto 2,25 p. 3,4 »		
accel. 1,21 » 2,30 »	» 4, » 4,37 »		
misto 3,35 » 5,10 »	misto 4,15 » 5,43 »		
diretto 5,49 » 6,35 »	» 6,15 » 7,41 »		
omn. 8,1 » 9,15 »	diretto 10,35 » 11,21 »		
accel. 10,20 » 11,20 »	accel. 11,15 » 12,17 »		
Padova-Verona-Milano	Milano-Verona-Padova	Padova-Bassano	Bassano-Padova
omn. 7,39 a. 10,20 a. 5,20 p.	dir. 11,25 p. 2,26 a. 3,44 a.	omn. 4,52 a. 6,46 a.	omn. 7,99 a. 7,19 a.
dir. 9,48 » 11,16 » 2,35 »	omn. da Ver. 5,10 » 7,48 »	misto 8,5 » 9,54 »	» 8,37 » 10,30 »
omn. 1,33 p. 4,20 p. 11,5 »	mis. 6,40 » 10,50 »	» 2,27 p. 4,20 p.	» 3,2 p. 4,55 p.
dir. 4,41 » 6,9 » 9,30 »	acc. 6, a 10,34 » 1,13 p.	omn. 6,40 » 8,28 p.	» 7,13 » 9,5 »
mis 7,52 » 10,50 » f. Ver.	dir. 12,50 p. 4, » p. 5,46 »		
acc. 12,12 a. 1,44 a. 6,30 a.	omn. 9,45 a. 3,6 » 7,50 »		
Padova-Bologna	Bologna-Padova	Padova-Bagnoli	Bagnoli-Padova
omn. 5,98 a. 10,20 a.	diretto 2,10 a. 4,25 a.	misto 9,10 a. 10,48 a.	misto 7, » a. 8,38 a.
misto 7,55 » 9,40 f. Rov.	omn. 5, » » 9,33 »	» 1,30 p. 3,8 p.	» 11,10 » 12,48 p.
accel. 11,14 » 2,55 p.	da Rov. 5,15 » 7,24 »	» 5,30 » 7,8 »	» 3,32 p. 5,10 »
diretto 3,7 p. 5,55 »	misto 9, » » 3,6 p.		
misto 5,55 » 11,20 »	diretto 10,35 » 1,7 »		
» 8,30 » 10,10 f. Rov.	accel. 6,30 p. 10,12 »		
diretto 11,25 » 1,50 »			
Mestre-Udine	Udine-Mestre	Treviso-Vicenza	Vicenza-Treviso
diretto 5,15 » 7,35 a.	misto 1,50 a. 6,21 a.	omn. 5, » a. 7,15 a.	omn. 5,1 » a. 7,20 a.
omn. 5,43 » 10,5 »	omn. 4,40 » 8,36 »	» 8,5 » 10,3 »	misto 8,15 » 10,38 »
misto 7,59 » 8,50 f. Trev.	da Trev. 10,50 » 11,44 »	misto 2, » p. 4,45 p.	» 2,40 p. 4,57 p.
omn. 11,5 » 3,14 p.	diretto 11,15 » 1,50 p.	omn. 6,22 » 8,38 »	omn. 7,9 » 9,15 »
diretto 2,25 p. 4,46 »	omn. 1,10 p. 5,46 »		
misto 5,12 » 6,5 f. Trev.	omn. 5,40 » 10,5 »		
» 5,30 » 11,30 »	da Trev. 6,35 » 7,33 »		
omn. 10,33 » 2,25 a.	diretto 8,8 » 10,33 »		
Monselice-Legnago	Legnago-Monselice	Padova-Piove	Piove-Padova
omn. 7, » a. 8,10 a. f. Leg.	misto 7,20 a. 8,35 a.	misto 7,10 a. 8,15 a.	misto 8,30 a. 9,35 a.
omn. 7,25 p. 8,40 p.	omn. 10,10 » 11,40 »	» 12,10 p. 1,15 p.	» 1,30 p. 2,35 p.
omn. 3,50 » 5,25 »	omn. 8,10 p. 9,20 p.	» 4,40 » 5,45 »	» 6, » » 7,5 »
Belluno-Montebelluna	Montebelluna-Belluno	Padova-Montebelluna	Montebelluna-Padova
omn. 4,50 a. 6,50 a.	omn. 6,50 a. 8,55 p.	omn. 4,52 a. 6,30 a.	misto 7,10 a. 8,47 a.
misto 1,20 p. 3,49 p.	omn. 1,6 p. 4, » a.	misto 11, » » 12,50 p.	» 4,4 p. 5,39 p.
omn. 6,15 p. 8,18 p.	omn. 8,18 p. 10,22 p.	» 6,5 p. 7,54 »	» 8,33 » 10,6 »

AGRICOLTORI

Il nuovo concime antisettico, detto **Carbonifenina**, privilegiato dal Reale Governo, libera le vostre campagne da ogni insetto o parassita che vi danneggia i raccolti. Questo prodotto, derivato da estratti di catrame, a base di cenere di puro legno, è riconosciuto uno dei migliori concimanti ed antisettico potentissimo che si adatta a tutte le coltivazioni. Rimedio ritenuto infallibile come preventivo contro l'invasione della flossera, perciò si raccomanda agli agricoltori intelligenti come cura-vo per qualunque malattia parassitaria. Si vende unicamente in **TORINO** alla Ditta **Vaudetti e Faletti via Alfieri 9, a L. 16 al quintale; 2ª marca L. 10.** - Si compra cenere di puro legno. - Si cercano ovunque rappresentanti e piazzisti.

AQUA SOLFOROSA

Monte Nuovo MONTE ORTONE
Anno 22° d'esercizio
Questa acqua è la più ricca di Gas Solfureo ed è fra le prime d'Italia.
Generata dai più deboli stomaci contenendo molto carbonio.
Esigete sopra il turacciolo l'etichetta
Monte Nuovo acqua solf. Monte Nuovo
DEPOSITO generale per l'Italia presso Fratelli Beccaro, Padova

BISCOTTI - SALUS - BARUFFI
al FERRO ed al FOSTATO di CALCE
unico ed efficace ricostituente per (BAMBINI)

Preparati colla cooperazione del chimico farm. P. Frigerio
Entrambi utilissimi e molto raccomandati dai Medici come alimento plastico nei rammollimenti delle ossa nei fanciulli, nella rachitide, e nella clorosi, nella scrofola, nelle diverse forme di anemia e cachessia. Istruzione gratis, dietro domanda diretta alla Premiata Fabbrica.
S. BARUFFI - MILANO
Sofferino 7, succursale S. Margherita 11.
Scatola piccola di circa 30 Biscotti L. 1,50 - Grande di circa 70 L. 2,75.
Spese postali in più. - NB. In un pacco si possono spedire 8 scatole piccole o 5 scatole grandi. Trovasi presso tutte le principali Farmacie e Drogherie del Regno; in **PADOVA** presso la Farmacia Emilio Serterio.
Stimatissimo sig. Baruffi Roma, 14 aprile 1891.
Ho il piacere di parteciparle che i suoi Biscotti al fosfato di Calce, ch'ella ebbe la gentilezza di farmi, riescono utili in tutti i casi nei quali si trovò necessario l'uso dei ricostituenti.
Con perfetta stima
Suo dev. dott. cav. Pio Blasi
Direttore del Brevetificio di S. Spirito in Sassia, Roma

FERNET-BRANCA

SPECIALITÀ DEI FRATELLI BRANCA DI MILANO
Brevettato dal Reale Governo
I SOLI CHE NE POSSONO IL VERO E GENUINO PROCESSO
Medaglie d'oro alle Esposizioni Nazionali di Milano 1881 e Torino 1884 ed alle Esposizioni Universali di Parigi 1878, Nizza 1883, Anversa 1885, Melbourne 1881, Sidney 1880, Brusselle 1880, Filadelfia 1876 e Vienna 1874.
Gran Diploma di 1° grado all'Esposizione di Londra 1883
Medaglia d'oro alle Esposizioni di Barcellona 1888 e Parigi 1889
L'uso del FERNET-BRANCA è di prevenire le indigestioni ed è raccomandato per chi soffre febbri intermittenti e vermi; questa sua ammirabile e sorprendente azione dovrebbe solo bastare a generalizzare l'uso di questa bevanda, ed ogni famiglia farebbe bene ad esserne provvista.
Questo liquore composto di ingredienti vegetali si prende mescolato con l'acqua, col seltz, col vino o col caffè. - La sua azione principale si è quella di correggere l'inertezza e la debolezza del ventricolo, di stimolare l'appetito. Facilita la digestione, è somamente utile ed è raccomandato alle persone soggette a quel malassere prodotto dallo spleen, nonché al mal di stomaco, e agli altri, causate da cattive digestioni o debolezza. - Molti accreditati medici preferiscono già da tanto tempo l'uso del FERNET-BRANCA ad altri amari soliti a rendersi in casi di simili incomodi. Effetti garantiti da certificati di autorità mediche e da rappresentanze Municipali e Corpi Storici.
Prezzo Bottiglia grande L. 3 - Piccola L. 2
Esigete sull'Etichetta la firma trasversale FRATELLI BRANCA e C.

Nuova Edizione
TIPOGRAFIA EDITRICE F. SACCHETTO - PADOVA
PSICHE
DI GIOVANNI PRATI
SONETTI
Padova - in-16 - 1892
Lire 3

COOPERATIVA INCENDI
SOCIETÀ ANONIMA ITALIANA A CAPITALE ILLIMITATO - SEDE DI MILANO
Situazione al 1. Gennaio 1891.
Capitale sociale versato per tre decimi L. 5841400.00
Fondo di riserva » 338177.20
Premi in portafoglio » 1285653.52
Nel primo Esercizio 1890-91 si è restituito
DIECI PER CENTO DEI PREMI
Si assumono anche aumenti a polizze in corso con altre Soci
Ufficio gratuito di consulenza per gli Assicurati
Direzione: Milano, Via Giulini, N. 6
PADOVA - Ing. Arch. MASSIMILIANO ONGARO
Via Maggiore, Palazzo Del Zigno
Padova, 1892. Prem. Tip. Sacchetto

Vero Estratto di carne
LIEBIG
Fabbricato a Fray-Bentos (America del Sud)
LE PIÙ ALTE DISTINZIONI
ALLE PRIMARIE ESPOSIZIONI MONDIALI E IN CALABRIS FUORI CONCORSO DAL 1855 IN POI
GRANDE COMODITÀ E RISPARMIO. OTTIMO RICOSTITUENTE
INDISPENSABILE IN OGNI FAMIGLIA ECONOMICA. PER DEBOLI, MALATI E CONVALESCENTI
BRODO INSTANTANEO.
AMMIGLIORA SENSIBILMENTE IL GUSTO DI TUTTE LE MINESTRE, SALSUMI E PIATTI DI CARNE.
Esigete il **Liebig** azzurro.
facsimile della Firma
In inchiostro
Trovasi vendibile presso tutti i Farmacisti, droghieri e salumieri del regno.